



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa
U.T.C. 7° SETTORE

OGGETTO: Interventi urgenti per il ripristino dei danni causati presso l'impianto di depurazione comunale di C/da Tagliati, all'impianto di pubblica illuminazione e ad alcuni impianti elettrici di pertinenza comunale, a seguito dell'alluvione verificatasi nei giorni 9 e 10 Febbraio 2023..

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 163 del D.Lgs. N.50 DEL 18/04/2016)

Premesso che in data 9 e 10 Febbraio 2023 così come preannunciato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana – Centro Funzionale Decentrato - Idro, che ha dichiarato lo stato di allerta rossa per rischio idrogeologico ed idraulico N° 23039 nelle zone A – I – H – F – e G e N° 23040 nelle zone F e G quest'ultima comprendente il Comune di Rosolini, il cui intero territorio è stato interessato da persistenti ed abbondanti precipitazioni caratterizzati rovesci e temporali di forte intensità e volente raffiche di vento .

Le precipitazioni sono risultate particolarmente abbondanti e si sono protratte, ininterrottamente dalla sera del mercoledì 8 febbraio 2023 fino al tardo pomeriggio del 10/ Febbraio 2023, determinando gravi disagi e danni alla viabilità interna ed esterna al centro abitato, alla pubblica illuminazione e alla generalità delle infrastrutture pubbliche che, oltre all'attivazione del C.O.C., hanno richiesto l'intervento di forze dell'ordine, volontari della Misericordia, VV.FF. e privati al fine di intervenire la dove si sono manifestate necessità dovute ad allagamenti e ad interdire sia al traffico che ai cittadini la circolazione e presenza in aree e strade soggette a pericolo.

Tali eventi che, a ragione, sono da considerarsi assolutamente eccezionali, hanno determinato, così come accennato danni alle infrastrutture pubbliche (viabilità interna ed esterna al centro abitato, edifici pubblici in genere, impianto di depurazione, alla rete della pubblica illuminazione, ai sottoservizi ecc...).

I sottoscritti, Responsabile del 7° Settore Geom. Giuseppe Santacroce e Geom. Piero Fioretti, dipendente del 7° Settore del Comune di Rosolini, nella giornata di Sabato 11/02/2023, redigono il presente Verbale di somma urgenza e descrivono i danni arrecati ai predetti impianti e servizi a seguito degli eventi atmosferici del 9 e 10 Febbraio 2023.

❖ PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SUE INFRASTRUTTURE DI PERTINENZA COMUNALE

Le predette abbondanti precipitazioni e violente raffiche di vento, hanno avuto come conseguenza un notevole ruscellamento superficiale nelle strade, con inondazioni di pozzetti di ispezione della pubblica illuminazione e conseguenti guasti ai quadri di comando, interruttori di sezionamento e magnetotermici, giunzioni, ecc. Inoltre sono state danneggiati i contatti di svariati corpi illuminanti con conseguente guasto della lampada e dell'accenditore o di entrambi. Le raffiche di vento e hanno causato il distacco di alcuni corpi illuminanti e l'abbattimento di alcuni pali della pubblica



illuminazione, il distacco di diverse linee di pubblica illuminazione del centro urbano alimentate da quadri presenti nelle cabine: in via Manzoni, via Pacini, via Sacro Cuore, via Gonzaga, via Eloro, Piazza dei Caduti, via Vicario Savarino, via Giarratana, viale Della Pace, via delle Camelie e via Cap. Cultrera angolo Archimede.

Si è evidenziata l'urgenza di provvedere alla riparazione dei danni occorsi all'impianto elettrico di sollevamento a servizio della vasca di raccolta reflui fognari posta in via Cap. Cultrera a lato del ponte Ristallo Masicugno invaso dalle acque meteoriche, al fine di ripristinare il funzionamento della condotta fognaria.

La stima dei costi necessari per il ripristino della pubblica illuminazione e degli impianti elettrici di pertinenza comunale, possono quantificarsi presuntivamente in 15.000,00 euro oltre IVA, determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione.

I lavori prevedono:

- Il ripristino delle giunzioni nei pozzetti di ispezione e il ripristino e/o sostituzione delle scatole di derivazione, dei quadri elettrici, dei corpi illuminanti attraverso la sostituzione delle lampade e/o accenditori, il ripristino dei pali abbattuti e dei corpi illuminanti divelti, manutenzione delle cabine con la sostituzione di blocco differenziali e magnetotermico, la sostituzione di corpi illuminanti inservibili ed il ripristino dell'impianto elettrico a servizio della vasca di raccolta reflui fognari.

❖ **DEPURATORE**

In data 10/02/2023, vengono informati, unitamente all'ARPA DAP di Siracusa, con nota prot. 18/2023, dalla ditta che gestisce l'impianto di depurazione, FN Ingegneria srl, che l'impianto di depurazione è allagato a seguito delle abbondanti piogge verificatesi tra il 9 e 10 Febbraio 2023.

Questo ufficio con nota di pari data trasmessa a mezzo PEC, invitava la ditta *"nel rispetto della massima sicurezza degli addetti, e quando le avverse condizioni meteo lo consentiranno, ad eseguire una verifica su tutto l'impianto ed attivarsi affinché lo stesso sia nelle migliori condizioni possibili di efficienza in modo da ottenere il miglior processo depurativo consentito dalle caratteristiche dell'impianto stesso, e a segnalarci eventuali anomalie causate dalle abbondanti piogge ed avverse condizioni meteo"*.

In data 11/02/2023, con nota n. 20/2023 del 11.02.2023 la ditta comunicava l'accertata rottura della condotta interrata a servizio dei compressori, con conseguente riduzione dell'aria nelle vasche di ossidazione dei reflui provenienti dal centro abitato.

Nella medesima giornata, non appena le condizioni meteo hanno consentito una minima mobilità, è stato esperito un sopralluogo presso l'impianto di depurazione, per verificarne lo stato post calamità naturali, il suo funzionamento e le conseguenze derivanti dalle abbondanti piogge cadute ininterrottamente per circa 48 ore. Da un primo sommario sopralluogo, si prende atto che l'impianto è parzialmente in funzione e che lo stato dei luoghi e dei danni occorsi è così sommariamente dettagliato:

- generale allagamento, ed in parte distrutta, della viabilità interna all'impianto costituita da piazzali sosta autoveicoli, tratti di stradelle sterrate per la mobilità degli addetti e dei



- prestatori d'opera all'interno dell'area del depuratore comunale.
- Rottura della condotta dell'aria ai compressori, con conseguente riduzione dell'aria nelle vasche di ossidazione;
 - Vari danneggiamenti nei locali uffici e nei locali tecnici coinvolgendo alcune strumentazioni ed attrezzature;
 - Parziale crollo del muro di cinta lungo il perimetro sud-est, realizzato in blocchi e rete di recinzione per una lunghezza di circa 25 metri lineari.

Allo stato attuale si evidenzia la necessità di ripristinare con urgenza e scongiurare il cattivo funzionamento del depuratore comunale, con conseguente danno ambientale e danni di natura igienico sanitario alla collettività e a salvaguardia della pubblica e privata incolumità:

- Ripristino della funzionalità della condotta di adduzione dell'aria dai compressori alle vasche di ossidazione, previo scavo a sezione obbligata per rinvenire le condotte e poter definire la consistenza del danno in ordine alla possibile e necessaria sostituzione;
- Il ripristino dell'attrezzatura connessa alle funzioni svolte dal contatto strisciante, la cui quantificazione è quantificabile in € 1.240,00 oltre IVA da preventivi in atti per analogo intervento;
- il muro di cinta perimetrale dell'impianto per una lunghezza di circa 25 metri lineari.

Quanto alla viabilità, si procederà allo sgombero di materiali trasportati dal ruscellamento, mentre per il completo ed adeguato ripristino della viabilità interna, stante l'accertata accessibilità (sebbene con disagi) si procederà con separato provvedimento, previa apposita progettazione dell'intervento al fine di determinare la spesa occorrente e diverse modalità di sistemazione onde assicurare una maggiore durabilità;

La quantificazione dei lavori da eseguire, stante la necessità di dover preventivamente scavare per constatare l'effettiva entità dei danni occorsi e procedere alle necessarie valutazioni (necessità di sostituzione di porzioni o dell'intera condotta, delle flange di giunzione ecc.), si procederà applicando il prezziario regionale secondo le categorie di lavori eseguiti con la riduzione percentuale prevista dal Codice;

Da una prima sommaria stima dei costi per il ripristino della funzionalità dell'impianto e della porzione del muro di cinta perimetrale, si quantifica in € 6.240,00 oltre IVA per:

1. Lavori di pulizia dei detriti provenienti dalle stradelle e dai piazzali in sterrato per una superficie complessiva di circa mq 1.600. € 1.000,00 oltre IVA.
2. Rimozione del muro di cinta perimetrale crollato per effetto dell'alluvione e conseguente realizzazione di nuovo muro per l'altezza di 1 metro con sovrastante rete di recinzione per la lunghezza complessiva di circa 25 metri lineari. Tali lavori ammontano presuntivamente a € 4.000,00 oltre IVA;
3. Riparazione contatti striscianti (presa rotante carroponete) € 1.240,00 oltre IVA.

Resta da quantificare la somma necessaria al ripristino della tubazione interrata che dai compressori porta l'aria alle vasche di ossidazione per quanto sopra esposto ed osservato.

A tali danni potrebbero aggiungersi ulteriori danni che al momento non sono visibili, alle apparecchiature elettromeccaniche e alle strutture che compongono l'intero complesso



dell'impianto di depurazione, per le quali si attende una relazione dettagliata da parte della ditta che gestisce l'impianto di depurazione.

Considerato che detti lavori rientrano nella procedura prevista dall'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016, e che per la copertura della spesa si ricorrerà all'art.191 comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del D.L. 18/04/2000 n.267 e s.m.i.;

Visto che ricorrono le condizioni riportate dall'art. 163 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

SI DISPONE

per quanto sopra, al fine di adempiere a quanto convenuto, a salvaguardia della pubblica incolumità ed evitare ulteriori danni economici all'Amministrazione, di dare seguito all'affidamento dei lavori, secondo la procedura di cui all'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016, affidando i lavori a ditta o ditte specializzate nel settore.

Per i lavori presso il depuratore, il corrispettivo delle prestazioni e dei materiali, verrà definito ai sensi del richiamato art. 163 del D.lgs 50/2016;

Per i lavori sull'impianto di pubblica illuminazione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, il corrispettivo delle prestazioni e dei materiali verrà definito mediante l'utilizzo dell'elenco prezzi in uso in questo settore per lavori analoghi, di cui si allega copia, approvato con Determina del Responsabile del Servizio n° 374 del 26/07/2021.

- La copertura finanziaria dell'intervento avverrà con le modalità previste dall'art. 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e) del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Fa obbligo di rendicontazione entro 10 giorni della presente.
- Le ditte affidatarie dovranno farsi carico delle somme necessarie alla sicurezza e devono essere in possesso del DURC.

Il geom. Fioretti, coadiuvato dal Sig. Giuseppe Ignaccolo, provvederanno all'espletamento delle necessarie procedure per l'affidamento dei lavori da effettuarsi per il ripristino delle condizioni minime di funzionamento e sicurezza dei descritti impianti.

Rosolini li, 11/02/2023

Il Tecnico

Geom. Piero Fioretti



Il Responsabile del 7° Settore - Manutenzione

Geom. Giuseppe Santacroce

